VALENTINA MARCHESINI

Valentina Marchesini, classe 1982, laureata in Scienze della Formazione, è direttore delle Risorse Umane, del reparto Marketing&Communications e membro del CdA di Marchesini Group S.p.A.

Entra in azienda nel 2004 nell'ufficio comunicazione per poi diventare direttore Marketing&Comunnications. A questo ruolo si aggiunge nel 2016 la responsabilità dell'area HR.

Dal 2011 al 2013 è stata Vice Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Bologna; dal maggio 2012 è stata Presidente del Comitato promotore per il 35° anniversario della Fondazione ANT, che si occupa di assistenza domiciliare ai malati di tumore. Nel marzo 2015 ha rinnovato l'impegno con il comitato per il 40° anniversario di ANT.

È membro del board di FiD (Fare impresa in Dozza), fondazione nata da una collaborazione di più imprese del territorio per creare lavoro all'interno della Casa Circondariale della Dozza di Bologna.

Siede nel consiglio di indirizzo della Fondazione ITS Maker, che si occupa di formare figure professionali adeguate al mondo della meccanica di oggi, e in quello della BBS, la Business School dell'Università di Bologna.

È consigliere degli Amici del Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, associazione imprenditoriale che ha a cuore la tutela del patrimonio industriale e del tessuto economico del territorio. Dal 2013 al 2017 ha ricoperto il ruolo di Presidente dell'associazione.

Da febbraio 2021 è membro del comitato di indirizzo di BI-REX Big Data Innovation & Research Excellence.

È Presidente della Fondazione Marchesini ACT (Avanguardia – Cultura – Territorio) istituita a marzo 2021 dalla famiglia Marchesini con l'obiettivo di supportare i progetti del territorio con donazioni e iniziative di solidarietà.

Da maggio 2022 è membro del comitato scientifico di Boom (Best Of Open Mind), il knowledge e innovation hub di CRIF dedicato all'education, alla formazione e all'innovazione su temi di sviluppo tecnologico e di business.

Da luglio 2022 è Presidente di Intono, agenzia di comunicazione, controllata dalle associazioni confindustriali UCIMA e ACIMAC.

Da dicembre 2022 è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione del Museo Galileo di Firenze in qualità di rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca.